

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 49 DEL 17.03.2020

OGGETTO: Tutela fiscale dei beni di proprietà dell'Ente camerale: servizio di presentazione pratica al MIBACT – SMARTCIG Z0B2C6C94C – Affidamento e prenotazione oneri

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 120.376 del 20.12.2019 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2020, nonché la Delibera della Giunta camerale n. 9.52 del 20.12.2019 con cui è stato approvato il budget direzionale per l'anno 2020;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 del 07/01/2020 con la quale è stato assegnato il budget direzionale ai Dirigenti *nonché la successiva* Delibera della Giunta camerale n. 1.1 del 28/01/2020 con cui, *alla luce delle Misure di contenimento della spesa, previste dalla legge di Bilancio 2020*, è stata disposta una variazione al Budget ai sensi dell'art. 12 DPR 254/2005;

Viste le disposizioni contenute nella Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Vista la delibera di Giunta n. 1/3 del 28.01.2020, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2020 – 2022

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005, relative alla stipula ed alle modalità di esecuzione dei contratti;

Atteso che da un approfondimento effettuato congiuntamente con il consulente fiscale dell'Ente, è emersa l'opportunità di presentare una pratica al MIBACT per la tutela dei beni di proprietà dell'Ente camerale ai sensi dell'art. 12 dei Beni culturali, al fine di ottenere il beneficio fiscale inerente l'esenzione IMU quale certificazione di tali immobili di interesse storico;

Atteso che si rende necessario affidare l'incarico di curare tali adempimenti ad un professionista qualificato che segua ordinariamente tali procedure;

Visto il preventivo presentato in data 12/3/2020 dall'Architetto Damiano Amatore iscritto alla sezione A) dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Viterbo, che per le prestazioni di cui sopra ha presentato un'offerta economica pari ad € 2.000,00 + oneri fiscali ed eventuali spese documentate.

Visto il D.lgs. 50/2016 *"Codice dei contratti pubblici"* e s.m.i;

Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce l'obbligo di ricorso al MEPA per importi superiori ad € 5.000,00 ;

atteso che la spesa da sostenere è inferiore ad € 5.000,00, e quindi la Camera, in base all'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (modificato dalla Legge n. 145 del 30/12/18 (Legge di Bilancio 2019)- è esonerata dal predetto obbligo;

Tenuto conto della specificità della prestazione da eseguire che richiede un'esperienza già maturata nell'istruzione della pratica;

Atteso che l'Arch. Amatore ha esperienza nella specifica attività e ritenuto fondamentale procedere alla verifica dei vincoli e conseguente tutela dei beni di proprietà dell'Ente per i risparmi fiscali che ciò comporta;

Visto l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, a norma del quale, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si può procedere mediante affidamento diretto *"anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*;

Ritenuta congrua l'offerta economica dell'arch. Amatore, sia per la complessità della pratica che richiede ricerche storiche, sia se messa in correlazione all'eventuale risparmio annuo per esenzione IMU a valere sul bilancio che ammonta a circa € 65.000,00;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50;

Visto il *"Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia"*, approvato dal Consiglio con atto n. 114/359 del 03/05/2018;

Considerato che, in base all'art. 11 comma 4 del Regolamento sopra citato, la Camera, al fine di procedere alla stipula del contratto, in caso di affidamenti per importi inferiori ad € 5.000,00 deve acquisire:



- Annotazioni Riservate ANAC;
- DURC;
- Autodichiarazione del possesso dei requisiti;

Preso atto che, per quanto riguarda l'Arch. Amatore Damiano:

- dalle Annotazioni Riservate ANAC non risulta alcuna irregolarità;
- è stato emesso un certificato di regolarità contributiva regolare con scadenza al 13.07.2020 (Prot. n. 3631 del 13.03.2020);
- è stata acquisita – al Prot. N. 3625 del 13.03.2020 - l'autodichiarazione dei requisiti

Ritenuto, pertanto, di poter affidare all'Arch. Damiano Amatore l'affidamento del servizio inerente la presentazione della necessaria documentazione al MIBACT per la verifica dei vincoli e per la successiva eventuale tutela ai sensi dell'art. 12 del codice dei Beni Culturali, dei beni di proprietà dell'Ente camerale (palazzo di via F.LLi Rosselli n. 4 – Viterbo e Villa Tedeschi sita in Viale Trieste n. 127 Viterbo)

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016;

Visti l'art. 3 della Legge n. 136/2010, nonché la Determina AVCP (ora ANAC) n. 8 del 18/11/2010, e preso atto che:

- è stato acquisito lo SMARTCIG NUM **Z0B2C6C94C**;
- la tracciabilità verrà acquisita a seguito di nota di affidamento;

Considerato che la Camera – nel caso in cui dovesse accertare che il suddetto professionista non è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 – risolverà il presente contratto ai sensi dell'art. 108 comma 5 dello stesso Decreto Legislativo, e procederà all'applicazione di una penale dell'importo di €_200,00 (il 10% dell'importo netto dell'affidamento);

Ritenuto, inoltre, opportuno che la Camera si riservi la facoltà – nel caso in cui il servizio/fornitura non dovesse essere conforme, anche in ordine alle tempistiche, a quanto preventivato – di applicare, a suo

insindacabile giudizio, una penale determinata in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e/o all'entità del danno subito e calcolata – ai sensi dell'art. 113-bis d.lgs. 50/2016 - in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto complessivo contrattuale;

Vista l'istruttoria curata dalla sottoscritta responsabile del procedimento;

Considerato che la sottoscritta non si trova, rispetto al professionista sopra citato, in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse;

D E T E R M I N A

Di assumere direttamente la responsabilità della presente procedura ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

Di affidare – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 – all'Arch. Damiano Amatore l'affidamento del servizio inerente la presentazione della necessaria documentazione al MIBACT per la verifica dei vincoli e per la successiva eventuale tutela, ai sensi dell'art. 12 del codice dei Beni Culturali, dei beni di proprietà dell'Ente camerale (palazzo di via F.LLi Rosselli n. 4 – Viterbo e Villa Tedeschi sita in Viale Trieste n. 127 Viterbo). in accettazione del preventivo del 12/3/2020 acquisito agli atti;

Di conferire all'Ufficio Provveditorato il mandato di comunicare al suddetto professionista il presente affidamento, richiedendo i dati della tracciabilità ex Legge 136/2010;

Di quantificare in complessivi € 2.537,60 la spesa necessaria al servizio in oggetto, e di utilizzare, per tale somma, il budget del corrente esercizio a valere sul conto 325040 *“Spese per Consulenti ed Esperti” CDC C005*;

Di prevedere – nel caso di sopravvenuto accertamento del non possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 – l'applicazione di una penale dell'importo di € 200,00 e di prevedere altresì – nel caso in cui il servizio/fornitura non dovesse essere conforme, anche in ordine alle tempistiche, a quanto preventivato – la facoltà di applicare, a suo insindacabile giudizio, una penale determinata in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e/o all'entità del danno subito e calcolata – ai sensi dell'art. 113-bis d.lgs. 50/2016 - in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille



dell'ammontare netto contrattuale e comunque entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto complessivo contrattuale;

Di dare mandato alla Segreteria Generale di pubblicare il presente atto sul sito camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."